



Programma per il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione

AZIONE UNIVERSITARIA – STUDENTI FUORI SEDE

Lista n.1

DALLA PARTE DEGLI STUDENTI

Fondo di solidarietà. Si tratta di un nostro “cavallo di battaglia”: Azione Universitaria lo ha già proposto in altri Atenei e lo ha realizzato con successo nelle Università di Chieti e di Macerata. Prevediamo di istituire un fondo da destinare **agli studenti che si dovessero trovare in situazioni di improvvisa ed estrema necessità economica** (a seguito di terremoti, alluvioni, gravidanze improvvise, scomparsa dei genitori, perdita improvvisa delle fonti di reddito familiari etc.).

Sono molti gli studenti pendolari che ogni giorno devono raggiungere l’Università con mezzi pubblici o propri. Per questo vogliamo impegnarci per ottenere **tariffe e abbonamenti accessibili per trasporti e parcheggi**. Lo faremo dialogando con la governance di Ateneo e le istituzioni del territorio.

Lavoreremo per ottenere l’**abbattimento delle barriere architettoniche** presenti nelle sedi della nostra Università così da renderla **realmente accessibile a tutti**.

Proponiamo di istituire la figura del **medico di Ateneo** per offrire a tutti gli studenti, e in particolare ai fuoriseede, **assistenza sanitaria gratuita**, in maniera più **completa** e più **continuativa** rispetto a quanto avviene attualmente con il servizio medico messo a disposizione dall’ERDIS.

MERITO E PARTECIPAZIONE

Proponiamo di affiancare a quelle già esistenti, nuove **Borse di studio** da assegnare a studenti meritevoli **nel campo delle arti e dell’attività sportiva agonistica** e ai titolari di **Partita IVA in attività**.

Intendiamo istituire un **festival sportivo di Ateneo**, annuale, **per cementare il legame** tra noi studenti e la nostra Università.

Riteniamo che sia necessario creare un **tavolo di ascolto permanente tra Amministrazione comunale, Ateneo e Comunità studentesca**. Il tratto distintivo della nostra Università è notoriamente il suo stretto legame con la Città: **senza Uniurb non c’è Urbino e viceversa**. Eppure non è un mistero che i rapporti tra studenti e Città, negli ultimi anni, non siano stati sempre facili. Vogliamo dialogare con le istituzioni locali per eliminare gli attriti e costruire, al contrario, **una realtà sempre più a misura di studente**.

Ci batteremo per potenziare e far conoscere **i servizi dedicati agli studenti con** Disturbi Specifici dell’Apprendimento (**DSA**) o Bisogni Educativi Speciali (**BES**) per garantire a tutti **pari diritti e il giusto accesso allo studio**.

DAD COME RISORSA

Quante volte abbiamo sentito ripetere che dobbiamo far tesoro del bagaglio di strumenti e conoscenze che abbiamo faticosamente conquistato durante la pandemia? In questo senso, crediamo che la **Didattica a Distanza**, che certo non deve sostituire quella tradizionale (in presenza e “relazionale”), possa essere invece **una risorsa preziosa** in situazioni per le quali in passato non avremmo avuto alternative: nel caso di **insegnamenti a rischio overbooking** (per i quali cioè le aule non abbiano posti a sufficienza), a supporto degli **studenti lavoratori** e di quelli **iscritti a due corsi di laurea**.

Ancor più importante, la DAD può diventare uno strumento fondamentale per garantire, realmente, l'accesso agli studi universitari a **chi si trova in stato di lunga degenza**, impossibilitato a prendere parte a lezioni ed esami a causa di patologie fortemente invalidanti.